

Green Pass

Controlli sul treno: feriti tre agenti della Polfer

Pizzicato sul treno senza biglietto, senza mascherina e senza Green Pass. Era stato fatto scendere alla prima stazione utile, quella di Brescia. Ma una volta sulla banchina, ha cercato di sfuggire ai tre agenti che lo aspettavano per l'identificazione. L'uomo, di origini nigeriane, di corporatura particolarmente robusta, ha colpito con pugni e spintoni i poliziotti, arrivando a stringere le mani intorno al collo di uno di loro. Provvidenziale è stato l'intervento di un altro passeggero, suo connazionale, che ha aiutato gli agenti a bloccare l'uomo. I tre

agenti sono finiti al pronto soccorso con contusioni giudicate guaribili in 5 giorni. Sull'episodio interviene il Sap, il **Sindacato autonomo di Polizia**, che torna a chiedere che tutti gli agenti impegnati sul territorio vengano dotati di spray urticante e taser. «Sono strumenti ormai indispensabili per il personale che si trova ad operare in zone ristrette come i treni e in aree soggette a degrado, come le stazioni ferroviarie — sottolinea il segretario provinciale, Paolo Faresin —. Noi **del Sap** siamo stati i primi a chiedere la dotazione del Taser che adesso verrà finalmente

fornito, ma ad una troppo esigua parte del personale». Il sindacato è tornato, con due note, a chiedere al Dipartimento un intervento in tal senso. «Ma non riusciamo a capire il motivo per il quale la Polizia Ferroviaria non abbia ricevuto questi strumenti, che proteggono gli operatori ed evitano che persone esagitato si feriscano nelle colluttazioni». Il **Sap** esprime vicinanza ai colleghi, auspicando interventi rapidi per la sicurezza di tutti.

Lilina Golia



Peso: 10%